

Stato Patrimoniale

	Dati in euro	Dati in euro
ATTIVO	2020	2019
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	2.150	1.124
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.224	1.632
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		61
3) spese manutenzioni da ammortizzare	11.208	18.676
Totale	12.432	20.369
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	126.802	
2) impianti e macchinari	5.366	4.454
3) attrezzature informatiche	2.403	2.722
4) mobili e arredi	2.762	3.643
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.000	
Totale	139.333	10.819
Totale immobilizzazioni (B)	151.765	31.188
C) Attivo circolante		
I - Crediti:		
1) verso enti pubblici	35.927	98.372
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	35.927	98.372
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso soggetti privati per contributi		33.176
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		33.176
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	35.927	131.548
II - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	104.080	10.811
Totale	104.080	10.811
Totale attivo circolante(C)	140.007	142.359
D) Ratei e risconti attivi	2.578	1.108
Totale attivo	296.500	175.779

	Dati in euro	Dati in euro
PASSIVO	2020	2019
A) Patrimonio netto		
I - Patrimonio libero	30.329	20.005
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	30.329	20.005
II – Avanzo d’esercizio	10.941	10.324
Totale	41.270	30.329
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) altri	154.000	65.015
Totale	154.000	65.015
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	50.328	40.365
D) Debiti		
1) debiti verso banche	255	335
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	255	335
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso dipendenti e collaboratori	20.423	12.496
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	20.423	12.496
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso fornitori	8.660	9.621
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.660	9.621
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti tributari	7.361	5.872
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	7.361	5.872
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.203	11.456
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	14.203	11.456
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	50.902	39.780
E) Ratei e risconti passivi		290
Totale passivo	296.500	175.779

RENDICONTO GESTIONALE 2020

ONERI E COSTI	2020	2019	PROVENTI E RICAVI	2020	2019
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	470.957	400.880	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	501.240	426.447
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.815	1.211	1) Quote associative e apporti dei soci	27.127	68.735
2) Servizi	35.713	55.967	2) Proventi da contratti con enti pubblici	445.182	316.220
3) Godimento beni di terzi	32.021	31.910	3) Contributi da enti pubblici	0	9.000
4) Personale	282.515	227.379	4) Contributi da enti privati	0	23.176
5) Ammortamenti	12.728	12.720	5) Erogazioni liberali	11.626	6.740
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	99.000	55.000	6) Proventi del 5 per mille	10.293	2.564
7) Oneri diversi di gestione	19	7	7) Altri ricavi, rendite e proventi	7.012	12
8) Progetto scuola di vita	4.146	15.553		0	0
9) Progetto materiali	0	1.133		0	0
			Avanzo attività di interesse generale	30.283	25.567
B) Costi e oneri da attività diverse	0	0	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	2.459
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
2) Servizi			2) Proventi da contratti con enti pubblici	0	2.459
3) Oneri diversi di gestione			3) Altri ricavi, rendite e proventi		
			Avanzo attività diverse	0	2.459
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi e promozionali		7.513	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		8.935
1) Oneri da raccolte fondi abituali		7.325	1) Proventi da raccolte fondi abituali		8.935
2) Oneri da raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Attività di ordinaria promozione		188	3) Altri proventi		
			Avanzo attività di raccolta fondi		1.422
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.472	1.565	D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	103	0
1) Su rapporti bancari	1.472	1.565	1) Da rapporti bancari	103	
2) Interessi di mora			2) Da altri investimenti finanziari		
Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	1.369	1.565			
E) Costi e oneri di supporto generale	16.441	15.406	E) Proventi di supporto generale	2.250	2.915
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.045	549	1) Proventi da distacco del personale	750	2.915
2) Servizi	14.396	14.857	2) Risarcimenti danni	1.500	
Disavanzo attività di supporto generale	14.191	12.491			
TOTALE ONERI E COSTI	488.870	425.364	TOTALE PROVENTI E RICAVI	503.593	440.756
			Avanzo d'esercizio prima delle imposte	14.723	15.392
			Imposte (Irap)	-3.782	-5.068
			Avanzo d'esercizio	10.941	10.324

AUTISMO FIRENZE ONLUS

Sede legale in Firenze – via Giambologna, 14

Codice fiscale: 05349770486

Registro Regionale del Volontariato N. FI-614

Relazione di missione al 31/12/2020

INFORMAZIONI GENERALI

Autismo Firenze è nata nel 2003 per iniziativa di un gruppo di famiglie con figli autistici adolescenti o giovani adulti, allo scopo di colmare il deficit di servizi dedicati a questa fascia di età.

I soci sono i nostri azionisti, si tratta per la totalità di familiari di ragazzi con autismo che hanno deciso di sostenere le attività dell'Associazione attraverso il loro lavoro come volontari, mediante la partecipazione alle assemblee dei soci e assumendosi la responsabilità di far parte del consiglio direttivo.

L'Associazione ha svolto negli anni la sua attività su diversi fronti: per la sensibilizzazione e la formazione ha realizzato diversi corsi in collaborazione con il CESVOT, il Comune, l'ASL 10 di Firenze, rivolti a familiari e operatori di vario genere (educatori, assistenti, insegnanti).

Ha realizzato progetti di intervento in favore dei ragazzi, finanziati da bandi CESVOT dall'Ente Cassa di Risparmio o autofinanziati, con vari obiettivi: valutazioni funzionali, attività educative, attività prelaborative, tempo libero, weekend di autonomia, vacanze estive.

Nel 2008, l'associazione presenta in Regione il **progetto "Autonomia"**, che contiene e unifica tutti gli interventi messi in atto negli anni precedenti: prevede, infatti, la realizzazione di un Centro Riabilitativo per il conseguimento della massima autonomia possibile di soggetti autistici, adolescenti o giovani adulti, in vista di una vita indipendente; il progetto è finanziato dalla Regione Toscana attraverso l'USL Toscana Centro.

Nel 2011 inizia la sua attività il Centro, gestito in convenzione con l'USL, denominato "Casadasè" a indicare un ambiente nel quale si impara a fare da soli, ad essere autonomi.

Casadasè è una struttura diurna, sede di un servizio per la riabilitazione intensiva rivolto a persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico, adolescenti o adulti; è aperto dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali. Oltre l'orario di apertura si svolgono attività aggiuntive per ulteriori 7 ore settimanali.

Attualmente frequentano il Centro 40 ospiti. Gli orari di frequenza sono diversi: vengono stabiliti nel PTRI e dipendono dalla programmazione del lavoro in relazione agli obiettivi fissati. Numero di presenze medie nel 2019: 15/giorno.

Il servizio è specifico per giovani che hanno raggiunto o che stanno per raggiungere la maggiore età e che frequentano gli ultimi anni della Scuola Media Superiore. Sono accolti anche gli adulti, già usciti dal percorso scolastico, che sono privi di una collocazione e necessitano di un progetto di vita.

Il Progetto di Casadasè

Il Centro Casadasè si propone come servizio dedicato all'abilitazione alla vita indipendente, e comunque al raggiungimento della massima autonomia possibile; l'intervento è valido a qualunque età, ma è dedicato specificamente al momento di passaggio dall'età scolare all'età adulta.

E' un servizio di transizione, che propone e realizza un percorso educativo (ri)abilitativo individuale finalizzato ad un concreto progetto di vita che si svilupperà in tutti i contesti (familiare, scolastico, lavorativo, sociale e ricreativo).

In ogni fase del lavoro, quindi, si richiedono la comunicazione, il confronto e la collaborazione con tutti coloro che a vario titolo interagiscono con la persona, soprattutto le famiglie, il cui ruolo è centrale nel progetto educativo.

L'approccio metodologico e le aree di intervento

L'Associazione, nella gestione del Servizio, si attiene alla definizione di autismo indicata nelle classificazioni internazionali (DSM 5 e ICD 11) e propone strategie di intervento basate sull'evidenza scientifica. L'approccio metodologico segue le linee guida del Ministero della Salute (aggiornamento 2015). Rispetto ai Disturbi dello Spettro Autistico, si applica un sistema integrato di intervento fondato sui principi comportamentali con riferimento all'Analisi Comportamentale Applicata e alle strategie comportamentali TEACCH. Le aree di intervento interessano la persona nella sua globalità:

area dell'autonomia personale e abitativa, area cognitiva, area della comunicazione, area della relazione e delle abilità sociali, area lavorativa, area del tempo libero.

La valutazione

La Scala Vineland fornisce l'anamnesi e la descrizione dettagliata delle caratteristiche del soggetto dal punto di vista delle persone che meglio lo conoscono (genitori, familiari e operatori).

La valutazione funzionale viene eseguita con l'uso di strumenti specifici: EFI o TTAP a seconda delle caratteristiche del soggetto. La valutazione è condivisa con la famiglia che ne vede la registrazione nel corso della restituzione. Tutti i ragazzi sono sottoposti alla valutazione informale prevista dal TTAP, che viene effettuata nel contesto di attività programmate all'interno del Centro. L'osservazione è accompagnata da una puntuale raccolta dati sulle abilità e sul comportamento del soggetto, l'elaborazione dei dati raccolti genera un curriculum, cioè un profilo esauriente del funzionamento lavorativo.

La presa in carico con Progetto Educativo Individuale

Il PTRI segue la struttura della valutazione funzionale, individuando obiettivi e strategie specifiche di intervento, area per area. E' rinnovato annualmente e aggiornato costantemente in base ai risultati raggiunti. E' concordato con la famiglia e condiviso con gli operatori di riferimento del soggetto.

Gli interventi educativi sono realizzati in rapporto 1 a 1 e in piccoli gruppi in base agli obiettivi stabiliti per ognuno nel PEI.

Le attività riabilitative (laboratori)

-attività di vita quotidiana (cura della persona, cura della casa – pulizie- preparazione dei pasti- commissioni varie: supermercato, edicola, fornaio, mercato rionale, Poste) queste attività hanno anche un'importante valenza cognitiva e valgono come attività preprofessionali.

- attività cognitive (lettura e comprensione del testo, nozioni di base di matematica, scrittura e composizione di testi, riconoscimento e utilizzo del denaro, informatica, lavoro d'ufficio).
- abilità sociali in rapporto uno a uno, poi in piccolo gruppo (conversazione, riconoscimento e gestione delle emozioni, apprendimento di comportamenti adeguati a diverse situazioni sociali)
- laboratori a cadenza settimanale, alcuni con valenza prelaborativa (cucina, pasticceria, magazzinaggio, cura e distribuzione di libri, creazione di libri per bambini, musica, teatro)
- educazione motoria
- cineforum
- laboratori dedicati all'alto funzionamento: partecipazione sociale, laboratorio dei valori, musica condivisa
- colloqui individuali dedicati all'alto funzionamento

La raccolta dati, i materiali didattici

Tutte le attività riabilitative sono monitorate attraverso una puntuale raccolta dati che fornisce una rappresentazione oggettiva dell'andamento del lavoro e permette un aggiornamento in tempo reale degli obiettivi e delle strategie. Nell'intervento gli operatori utilizzano materiali didattici originali (I Manuali di Casadasé), creati all'interno del Centro per soddisfare le esigenze specifiche degli utenti in relazione ai diversi apprendimenti. I Manuali sono continuamente rinnovati e accresciuti nella varietà e nel numero. Costituiscono ad oggi un insieme di oltre 300 unità.

Nel 2016 l'Associazione ha ricevuto in comodato d'uso gratuito da Rete Ferroviaria Italiana alcuni locali della stazione di Figline Valdarno che sono stati adibiti allo sviluppo del **progetto “Scuola di vita”**.

L'obiettivo del progetto è incrementare e consolidare l'autonomia dei ragazzi con disabilità riproducendo l'ambiente domestico nell'alloggio messo a disposizione. I locali saranno utilizzati da gruppi diversi di ragazzi con i propri tutor per pochi giorni, sfruttando anche la posizione strategica e il contesto urbano in cui è inserita la stazione di Figline Valdarno.

Altri progetti in corso:

Progetto “il Cantastorie”. Francesco racconta ai bambini delle scuole primarie alcune fiabe da lui stesso illustrate; i libri di piccolo formato sono realizzati e costruiti dai ragazzi di Casadasé.

Progetto Musei. Ha l'obiettivo di creare percorsi per le persone con l'autismo attraverso la visita di mostre e musei in collaborazione con il Dipartimento Educativo della Fondazione di Palazzo Strozzi. Il progetto coinvolge anche il Museo Marini, la Galleria degli Uffizi e il Museo dell'Opera del Duomo.

Progetto Book Box. Consiste nella creazione di piccole biblioteche nelle sale d'attesa degli Studi Medici Pediatrici. I libri sono raccolti, catalogati e riparati dai nostri ragazzi che provvedono anche all'avvicendamento periodico dei volumi. Il progetto, nato all'interno di Autismo Firenze, che mantiene la proprietà del logo e del sito, è stato replicato in diverse città italiane (Milano, Piacenza, Brescia, Lanciano, Trento, Fiesco, Cremona...)

Progetto ALA (Aziende con Lavoratori Autistici). Questo progetto è rivolto a giovani in grado di affrontare il lavoro in ambiente naturale, con l'obiettivo di creare un gruppo di Aziende disponibili ad accoglierli. Autismo Firenze cura l'inserimento a partire dalla scelta del lavoratore, per poi incaricarsi della formazione rivolta all'Azienda e del tutoraggio e resta a disposizione dei datori di lavoro in caso di necessità.

Progetto I Manuali di Casadasè. Una parte importante dell'impegno professionale degli educatori fin dai primi anni dell'attività del Centro è rappresentata dalla creazione di manuali che costituiscano una guida nello svolgimento delle diverse attività e che si presentano nella forma di raccoglitori con all'interno fogli plastificati sui quali vengono posizionate con un sistema attacca e stacca tessere variamente concepite. Nel tempo il numero dei ragazzi è cresciuto, i manuali si sono moltiplicati e parallelamente è aumentata la possibilità di riutilizzo e di scambio tra i vari utenti. Oggi si è creato un patrimonio di manuali (sono oltre 250) che rappresenta un unicum nel panorama degli ausili didattici, anche di prestigiose Case Editrici. L'obiettivo del Progetto sostenuto dall'Associazione Fiorenzo Fratini è quello di commercializzare i nostri manuali previa una produzione regolare che utilizzi immagini di nostra proprietà, prodotte da risorse umane specifiche.

Progetto 'Autismo Welcome'. Sostenuto dalla Società della salute prevede la realizzazione di una rete di esercizi pubblici, tra cui alberghi e negozi, in grado di favorire la fruibilità dei servizi da parte di cittadini con autismo che hanno bisogno di attenzioni particolari, riconoscibili da un adesivo da applicare alla vetrina o un espositore da banco.

L'obiettivo del progetto, a cui hanno aderito tutte le associazioni di categoria cittadine, è migliorare la capacità di accogliere le persone con autismo attraverso alcuni semplici accorgimenti e un adeguato approccio relazionale. Competenze da acquisire attraverso un corso di formazione rivolto al personale degli esercizi pubblici.

EMERGENZA CORONAVIRUS

A seguito della forzata chiusura della sede per disposizioni della Regione Toscana, l'Associazione ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione a svolgere le attività in modalità smart working a partire da lunedì 23 marzo 2020. Le caratteristiche dell'intervento riabilitativo proposto sono state impostate sull'uso di numerose strategie comunicative e su una forte strutturazione delle attività: tutto questo è stato possibile grazie alla grande disponibilità dei materiali didattici autoprodotti, anche in formato digitale, e alla disponibilità del team di educatori che ha studiato e riadattato il programma preesistente, attivando un efficace servizio sostitutivo a distanza. Questo tipo di intervento, studiato minuziosamente a tavolino dall'equipe di educatori tenendo conto delle esigenze individuali di ciascun ragazzo, si è rivelato di estrema utilità sia per i ragazzi che per le famiglie. Per i ragazzi si è rivelato indispensabile non interrompere la continuità della prestazione svolta al centro, per alleviare la solitudine sociale e per mantenere le abilità acquisite. E' stato senza dubbio un supporto fondamentale e una risorsa preziosa anche per i genitori e le famiglie, che hanno dovuto comunque gestire i ragazzi H24 in questa prolungata situazione di isolamento e hanno avuto l'opportunità di imparare direttamente dagli educatori quali sono le più opportune modalità di intervento in situazioni particolari e verificarne direttamente i risultati.

La risposta degli utenti è stata positiva, tutti si sono adattati ai nuovi strumenti, qualcuno con una certa difficoltà iniziale. Alcuni, nel corso di questo periodo hanno manifestato qualche disagio, lamentando la mancanza della presenza fisica degli educatori e chiedendo di tornare a Casadasè.

Di seguito l'elenco delle Attività proposte agli utenti e alle famiglie, puntualmente registrate in un diario giornaliero che ha fatto da report per le prestazioni e costantemente monitorate/verificate mediante frequenti riunioni di equipe.

Laboratori con interventi individuali in videochiamata (skype): informatico, cognitivo, comunicazione, cucina, pasticceria, attività di ufficio, musica, attività domestiche, cura personale.

Laboratori per piccoli gruppi, in videoconferenza (skype):

abilità sociali (conversazione), educazione motoria, partecipazione sociale per l'alto funzionamento.

Colloqui individuali per l'alto funzionamento, in videochiamata (skype).**Attività collegiali di programmazione e verifica: riunioni di équipe, in videoconferenza (skype).****Interventi formativi per le famiglie, chiamate a collaborare alla realizzazione delle attività a distanza:**

gli educatori hanno spiegato ai genitori come organizzare il materiale e una volta a settimana hanno proposto un questionario di monitoraggio (difficoltà riscontrate, proposte di modifiche e integrazioni ecc.)

Sportello per il sostegno e la gestione delle emergenze:

le famiglie hanno avuto accesso ad uno sportello, gestito dalla coordinatrice di Casadasé, per ricevere assistenza in caso di necessità (comportamenti problematici, difficoltà di gestione in genere).

Tuttavia, visto il lungo periodo di chiusura, tutti i ragazzi sono divenuti insofferenti della permanenza forzata a casa e le stesse famiglie, pur soddisfatte del lavoro svolto fin qui, hanno sentito il peso di una gestione dei figli oggettivamente impegnativa.

Abbiamo perciò ottenuto l'autorizzazione ad una parziale riapertura, a partire dal 15 giugno 2020, sulla base di un protocollo misto di smart working e presenza al centro in totale sicurezza sia per i ragazzi che per gli educatori lasciando in modalità a distanza solo quelle attività che, prevedendo gruppi più numerosi, non sarebbe stato possibile realizzare rispettando i criteri di distanziamento.

Attività da remoto in videoconferenza Skype

Educazione motoria (gruppi mediamente di 6)

Musica condivisa (gruppo di 4, ma problematico per l'uso degli strumenti e la necessaria vicinanza tra i ragazzi)

Partecipazione sociale (gruppo alto funzionamento di 11, non frazionabile per la specificità dell'intervento)

Cineforum (2 gruppi mediamente di 8)

Visita virtuale ai musei (gruppi mediamente di 4 in sostituzione del laboratorio di fotografia e parte delle ore dedicate alla piscina)

Alcuni interventi individuali rimasti in modalità a distanza per problemi organizzativi o personali.

Attività in presenza

Si svolgono in presenza tutti i laboratori attivi a Casadasé nella gestione ordinaria, con la partecipazione dei soliti utenti: questo è possibile perché il lavoro si svolge in gruppi esigui, che è possibile distanziare adeguatamente.

Riassumendo, a proposito dell'organizzazione dell'attività

- vengono svolte tutte le attività (prevalentemente in presenza, alcune da remoto)
- gli utenti mantengono gli obiettivi del PTRI, il numero di ore di frequenza, le modalità di lavoro per quanto riguarda le attività in presenza (individuali o in gruppi che hanno la solita composizione)

Le attività cessate sono:

- laboratorio di fotografia, sostituito dalla visita virtuale ai musei
- piscina, sostituita dalla visita virtuale ai musei / incremento di attività già in essere per alcuni ragazzi
- le attività aggiuntive oltre l'orario di apertura

IL PROGETTO SCUOLA DI MUSICA

Presso il Centro Casadasé è attivo dal 2017 un laboratorio musicale che appare già oggi inadeguato rispetto al numero degli utenti. I ragazzi del gruppo ad alto funzionamento, che, dopo tre anni di lavoro, hanno formato un gruppo rock, devono recarsi presso un Centro Giovani per le prove, ma è impossibile anche aumentare la consistenza del gruppo dei ragazzi a medio-basso funzionamento per l'esiguità dello spazio a disposizione, che risulta inadatto anche dal punto di vista acustico.

Il progetto Scuola di Musica intende ampliare questo laboratorio incrementando il numero dei partecipanti e la gamma delle attività: sarà creata una vera scuola a disposizione di tutti i ragazzi, con lezioni individuali e di gruppo, adattate ai diversi livelli di funzionamento, nell'ottica del lavoro individualizzato, propria di Casadasé.

A tale scopo in data 28/12/2020 abbiamo provveduto all'acquisto di un fondo commerciale situato in Firenze, via Buonvicini 56/58, e quindi nelle vicinanze di Casadasé, per una spesa complessiva di 126.802 Euro.

Intendiamo predisporre il locale insonorizzandolo adeguatamente, allestirlo con un sufficiente numero di strumenti e farlo funzionare, con un educatore dedicato (l'attuale responsabile del laboratorio) e un educatore di appoggio, per tutto il tempo necessario a soddisfare le esigenze dei ragazzi che avranno nel PTRI l'insegnamento della musica (prevediamo per il primo ciclo un numero complessivo di 15 ragazzi).

Il progetto è pensato perché la Scuola di Musica diventi una delle attività regolari di Casadasé.

La spesa prevista per l'allestimento della sala musica e l'acquisto delle attrezzature, per la quale abbiamo chiesto alla Fondazione CRF un contributo di 25mila euro, ammonta a circa 62mila Euro.

Successivamente a questo sforzo iniziale l'attività, salvo ulteriori progetti di ampliamento, proseguirà con le risorse dell'Associazione.

L'obiettivo generale è quello di avvicinare tutti i ragazzi alla musica in maniera attiva, insegnando loro a suonare uno strumento o a cantare, ma anche a variare e arricchire l'ascolto, sempre seguendo le loro preferenze e le loro attitudini.

La musica rappresenta una risorsa importante per l'organizzazione del tempo libero ed è uno strumento di socializzazione immediato, che non necessita di altri linguaggi al di fuori del proprio: è particolarmente utile per chi, come la maggioranza delle persone con autismo, ha difficoltà ad utilizzare la comunicazione verbale.

Esistono, poi, anche importanti obiettivi trasversali: di carattere cognitivo (contare, leggere uno spartito, porre attenzione all'ascolto...), motorio (sviluppare la coordinazione oculo manuale e la motricità fine), sensoriale (abituazione e tolleranza ai suoni), relazionale (mantenere un rapporto di collaborazione con l'insegnante e nel caso di lavoro in gruppo con gli altri partecipanti).

Il risultato complessivo previsto è quello di aumentare il benessere dei ragazzi fornendo loro un interesse e gli strumenti per coltivarlo, incrementando così l'autostima, e procurando un'attività piacevole per il tempo libero e lo svago.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio trova riferimento normativo nel decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106”.

Conformemente a quanto previsto dall’art. 13 commi 1 e 2 del decreto legislativo sopra citato il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, per la cui redazione si sono adottati i modelli previsti da dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell’art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell’esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In conformità a quanto disposto dall’art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci del presente bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall’art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- licenze software: 30%
- migliorie su beni di terzi: in relazione alla vita residua del contratto
- costi di impianto e di ampliamento: 20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 15%
- Mobili e arredi: 15%
- Attrezzature informatiche: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i Ratei e Risconti Attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La voce Ratei e Risconti Passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti ed in considerazione dello status di "Onlus" dell'Associazione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico inizio esercizio</i>	<i>Fondo ammortamento inizio esercizio</i>	<i>Acquisti anno 2020</i>	<i>Eliminazioni anno 2020</i>	<i>Fondo ammortamento eliminazioni anno 2020</i>	<i>Quota di ammortamento anno 2020</i>	<i>Costo storico fine esercizio</i>	<i>Fondo ammortamento fine esercizio</i>	<i>Valore di bilancio</i>
Costi di impianto e ampliamento	2.041	408				409	2.041	817	1.224
Spese manutenzioni da ammortizzare	40.657	21.981		13.220	13.220	7.468	27.437	16.229	11.208
Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	672	611		60	60	61	612	612	0
Totale	43.370	23.000		13.280	13.280	7.938	30.090	17.658	12.432

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Costo storico inizio esercizio</i>	<i>Fondo ammortamento inizio esercizio</i>	<i>Acquisti anno 2020</i>	<i>Dismissioni anno 2020</i>	<i>Fondo ammortamento dismissioni anno 2020</i>	<i>Quota di ammortamento anno 2020</i>	<i>Costo storico fine esercizio</i>	<i>Fondo ammortamento fine esercizio</i>	<i>Valore di bilancio</i>
Fondo comm.le Via Buonvicini 56/58 FI			126.802				126.802		126.802
Impianti e macchinari	9.886	5.433	2.626			1.713	12.512	7.146	5.366
Attrezzature informatiche	4.743	2.021	1.497			1.816	6.240	3.837	2.403
Mobili e arredi	19.147	15.504	379			1.260	19.526	16.764	2.762
Immobilizzazioni in corso e acconti			2.000				2.000		2.000
Totale	33.776	22.958	133.304			4.789	167.080	27.747	139.333

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

COMPOSIZIONE DEI CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI

DESCRIZIONE	IMPORTO
USL TOSCANA CENTRO <i>Progetto Autonomia</i>	35.927
TOTALE	35.927

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
INTESA SAN PAOLO C/C 8842	9.939	103.361	93.422
CARTA PREPAGATA SEDE	481	358	-123
CARTA PREPAGATA FIGLINE	391	361	-30
TOTALI	10.811	104.080	93.269

RATEI E RISCONTI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2020	DIFFERENZA
RISCONTI SU POLIZZE DI ASSICURAZIONE	642	711	69
RISCONTI SU FORNITURE	466	1.867	1.401
TOTALI	1.108	2.578	1.470

PASSIVO

COMPOSIZIONE DEL FONDO PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Saldo 2019	variazioni positive	utilizzi	saldo 2020
Fondo spese progetto materiali	10.015		10.015	0
Fondo attività istituzionali future	55.000	99.000	0	154.000
TOTALI	65.015	99.000	10.015	154.000

COMPOSIZIONE DEL FONDO T.F.R.

Descrizione	Saldo 2019	variazioni positive	utilizzi	saldo 2020
T.F.R. lavoro subordinato	40.365	9.963		50.328
T.F.R. equipe psico-sociale	40.157	9.661		49.818
T.F.R.. Addetti pulizie e manutenzione	208	302		510
TOTALI	40.365	9.963	-	50.328

COMPOSIZIONE DEI DEBITI VS. L'ERARIO

DESCRIZIONE	IMPORTO
Erario Ritenute d'acconto lavoro autonomo	1.130
Erario Ritenute IRPEF lavoro dipendente	5.021
IRAP	741
imposta sostitutiva su T.F.R.	12
Tassa sui rifiuti	272
COSAP	185
TOTALE DEBITI VS. L'ERARIO	7.361

COMPOSIZIONE DEI DEBITI VS. ENTI PREV.LI E ASS.VI

DESCRIZIONE	IMPORTO
INPS per lavoro dipendente	10.649
INAIL	11
Enti previdenziali c/ferie maturate e mensilità aggiuntive	2.323
GENERTELLIFE	662
POSTA PREVIDENZA	558
TOTALE DEBITI VS. ENTI PREV.LI E ASS.VI	14.203

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SULL'OCCUPAZIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

<i>matr</i>	<i>Sesso</i>	<i>mansione inquadramento</i>	<i>data ass.ne</i>	<i>scadenza</i>
1	F	Educat. Professionale LIV. 2	01/04/2015	indet full t
3	M	Educat. Professionale LIV. 3S	01/04/2015	indet full t
4	M	Educat. Professionale LIV. 3S	01/04/2015	indet full t
5	M	Educat. Professionale LIV. 3S	01/04/2015	indet full t
6	F	Educat. Professionale LIV. 3S	01/04/2015	indet part t
7	M	Educat. Professionale LIV. 3S	17/08/2015	indet full t
14	M	Educat. Professionale LIV. 3S	14/11/2018	indet full t
15	F	Addetta Pulizie LIV. 7	21/11/2018	indet part t
16	F	Operatore Socio Sanitario LIV. 3S	03/05/2019	indet part t
17	F	Educat. Professionale LIV. 3S	07/10/2019	full t a chiamata

VOLONTARI

I soci che hanno offerto il loro lavoro nel 2020 a titolo gratuito sono stati 9 contribuendo in attività di vario genere, organizzative, gestionali, manuali.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

A. Proventi da attività di interesse generale

DETTAGLIO PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE E APPORTI DEI SOCI

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Quote associative	1.800
Apporti dei soci	25.327
TOTALE	27.127

DETTAGLIO PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
USL Toscana Centro <i>per Progetto Autonomia</i>	445.182
TOTALE	445.182

DETTAGLIO ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Credito d'imposta su canoni di locazione ex D.L. 19 maggio 2020, n. 34	6.120
Abbuono del saldo dell'IRAP 2019 ex D.L. 19 maggio 2020, n. 34	882
Sconti e abbuoni attivi	10
TOTALE	7.012

RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" DAGLI AVENTI DIRITTO

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI

Anno finanziario	2017-2018-2019
------------------	----------------

Data di percezione	30/07/2020 - 06/10/2020
--------------------	-------------------------

IMPORTO PERCEPITO	€ 10.292,81
1. Risorse umane	
	€
2. Costi di funzionamento	
Spese per affitto della sede	€ 10.292,81
3. Acquisto beni e servizi	
	€
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
	€
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
	€
TOTALE SPESE	€ 10.292,81

ONERI

A. Oneri da attività di interesse generale

DETTAGLIO ONERI PER ACQUISTI

Descrizione	Importo
Acquisti beni - costo unitario <516,46 euro	1.917
Cancelleria	1.491
Acquisti di libri e giornali	1.372
Indumenti di lavoro	35
TOTALE	4.815

DETTAGLIO ONERI PER SERVIZI

Descrizione	Importo
Compensi professionali attinenti l'attività	14.402
Alimenti per laboratorio di cucina	4.476
Costi per servizi - attività e laboratori	3.783
Servizio mensa	3.624
Erogazioni liberali	3.276
Tenuta paghe e dichiarazioni ritenute	3.045
Noleggio stampante	2.120
Altri costi per servizi	514
Canone di manutenzione periodica	209
Pasti e soggiorni - spese di ospitalità	81
Manutenzione e riparazione beni propri	80
Spese per viaggi	63
Manutenzione e riparazione beni di terzi	40
TOTALE	35.713

DETTAGLIO ONERI DEL PERSONALE

Descrizione	Importo
Salari e stipendi	198.486
Mensilità aggiuntive rol e ferie maturate	8.226
Compensi occasionali per produzione servizi	130
Oneri sociali inps	52.147
Oneri sociali inail	1.625
Altri oneri sociali	672
Oneri sociali mensilità aggiuntive rol e ferie mat.	2.323
Tfr	10.056
Tfr destinato ai fondi pensione	4.227
Pasti e soggiorni lavoratori dipendenti	1.641
Altri costi del personale	1.393
Ricerca, addestramento e formazione	1.287
Rimborsi a dipendenti	302
TOTALE	282.515

DETTAGLIO ONERI PROGETTO SCUOLA DI VITA

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Utenze Figline	1.897
Spese indennità chilometrica	969
Spese vitto Figline	520
Spese viaggi Figline	332
Manutenzioni Figline	285
Spese weekend e vacanze	92
Materiale di consumo Figline	46
Pedaggi autostradali	5
TOTALE	4.146

DETTAGLIO ONERI PROGETTO MATERIALI

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Compensi collaboratori grafici	4.648
Noleggio stampante	2.288
Manutenzione e riparazione beni di terzi	2.164
Materie sussidiarie c/ acquisto	915
Utilizzo fondo spese future	-10.015
TOTALE	0

E. Oneri di supporto generale**DETTAGLIO ONERI PER ACQUISTI**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Materiale sanitario e di pulizia	1.335
Materiali di manutenzione	431
Altri acquisti non direttamente afferenti l'attività	279
TOTALE	2.045

DETTAGLIO ONERI PER SERVIZI

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Utenze	6.616
Assicurazioni	2.743
Consulenze contabili, fiscali e legali	2.537
Tassa sui rifiuti	1.370
Licenza d'uso software di esercizio	878
COSAP	185
Imposta di bollo	49
Diritti camerali	18
TOTALE	14.396

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio a Riserva.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 5 febbraio 2021 si è provveduto all'acquisto di un pulmino da 9 posti che consentirà agli utenti di poter prendere parte ai numerosi progetti messi in campo dall'Associazione, facilitando lo spostamento fisico dal centro Casadasè ai luoghi dove si svolgeranno le diverse iniziative.

La spesa complessiva, pari ad € 23.150, sarà coperta quasi interamente dal contributo della Fondazione CR Firenze.

In data 22 febbraio 2021, avendo concluso l'iter vaccinale anti Covid sia degli utenti che degli operatori e avendo l'associazione attuato tutto il protocollo di sanificazione dei locali, garantendo il giusto distanziamento previsto dalle normative vigenti, è ripresa l'attività in presenza per la totalità degli utenti.